

RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO BILANCIO PREVENTIVO DELL'ANNO 2016

Care Colleghe e cari Colleghi,

Il mondo delle professioni ha visto notevoli cambiamenti susseguirsi nel giro di pochi anni, solo per ricordare alcuni fatti salienti elenco i seguenti punti.

- La nostra scuola è stata rivoluzionata
- Il tirocinio è stato ridotto, oggi è possibile effettuare uno specifico corso di 6 mesi sostitutivo del tirocinio
 - Sono scomparse le tariffe
 - E' diventato obbligatorio redigere un preventivo delle prestazioni professionali
 - E' stata resa obbligatoria la formazione professionale continua
 - Sono stati costituiti gli organi disciplinari
 - E' stata resa obbligatoria l'assicurazione professionale
 - E' stata resa possibile l'iscrizione al nostro Albo ai dipendenti pubblici
 - La pubblicità informativa è stata resa possibile
 - Sono nate le società tra professionisti

Molte delle nuove norme sono state legiferate in adeguamento alle Direttive della Comunità Europea anche per adeguarsi ad un mercato che sta ampliando i suoi orizzonti.

Se un vecchio professionista fosse improvvisamente trasportato nel passato nell'odierno "mondo" rimarrebbe sicuramente favorevolmente compiaciuto dalle odierne tecnologie come quelle poste al servizio della progettazione/calcolo, delle trasmissioni dati/comunicazioni, della facilità e rapidità negli spostamenti ma chi sa cosa penserebbe delle ripercussioni che il nostro stile di vita ha subito da tutta la frenesia e velocità che oggi è richiesta. Chi sa cosa penserebbe circa le variate modalità di competizione professionale e la spasmodica ricerca del prezzo più basso che molti clienti perseguono anche a scapito di una falsa maggior convenienza.

Oggi infatti anche sul web mostra le nostre ricadute sul mondo delle professioni. L'espressione più appariscente nasce dalle offerte veicolate tramite "la rete", ovvero prestazioni professionali a basso costo la cui qualità per altro non è certa.

Se vogliamo sopravvivere occorrerà riuscire a governare tutte queste innovazioni ed è anche vero che non sempre sarà possibile farlo. Se non ci riusciremo scaturiranno solo ulteriori problemi che si andranno ad accumulare a quelli che già da anni affliggono la nostra Categoria.

Ritengo che per risolvere i problemi strutturali della Categoria sia di fondamentale e primaria importanza giungere alla riscrittura del regolamento professionale, il nostro è datato 1929.

Il regolamento regola principalmente i seguenti tre aspetti della professione: il percorso formativo, l'accesso all'Albo e la governance. Sono quasi sicuro che la governance, cioè l'attività che regola tra l'altro la gestione dei Collegi o degli Organismi Disciplinari con i suoi metodi elettivi, interesserà pochi colleghi. Sono invece convinto che la tipologia di percorso formativo che un iscritto dovrà compiere per potersi iscrivere all'Albo e/o le relative competenze professionali interesseranno o meglio già da molto tempo interessano l'attività lavorativa di tutti gli iscritti. E' indiscutibile l'importanza che per ognuno di noi riveste il sapere se un determinato lavoro rientra o meno nelle proprie competenze professionali.

Il Consiglio Nazionale ha presentato al Ministero il progetto per una "laurea del Geometra" da conseguirsi nel triennio post diploma nell'ambito della secondaria superiore per perseguire, come detto dal nostro Presidente Nazionale, i seguenti scopi:

- Una riqualificazione del Geometra del domani con un percorso altamente professionalizzante centrato sui contenuti tecnici, sul "saper fare" e non sul "sapere". Il percorso dovrebbe essere unico a livello nazionale,
- Un iter formativo legato ad un preciso indirizzo di studi per porre rimedio al crollo di iscrizioni dei CAT,
- Riconquistare al più presto il valore europeo raggiungibile con un percorso di formazione specialistica di sette anni come richiesto dalla Comunità Europea.

Il Consiglio ed io stiamo lavorando a tutto questo e contemporaneamente seguiamo anche gli aspetti che presentano una ricaduta più immediata e diretta quali ad esempio:

- Unificazione dei parametri e dei regolamenti in edilizia
- Attività di monitoraggio circa le nuove disposizioni sulla normativa edilizia ed urbanistica
 - Competenze nel settore geomatico
 - Certificazione energetica

Personalmente ci stiamo anche adoperando per seguire l'applicazione della Direttiva 2013/55UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 20 novembre 2013 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali ed alle modalità per far accedere la Categoria ai finanziamenti europei diretti ed indiretti.

Continueremo, anche nel prossimo anno, a cercare di attivare convenzioni con enti territoriali, per cercare di creare opportunità di lavoro in particolare per i giovani iscritti e nel contempo ci adopereremo per rendere più visibile la nostra Categoria.

Nel corso del prossimo verrà ulteriormente implementata l'offerta per ottemperare all'obbligo della formazione professionale continua, questo anche al fine di permettere a tutti di poter usufruire delle opportunità, anche con l'ausilio di strutture esterne.

Stiamo lavorando al fine di attivare mediante il sito del Collegio la funzionalità che permetterà ai Colleghi la possibilità di potersi iscrivere direttamente ai corsi di formazione; tale implementazione del ns. sistema informatico di gestione dell'Albo dovrà però necessariamente essere supportato da una banca dati degli iscritti completa ed aggiornata (una nota dolente che dobbiamo rappresentare è data dalla scarsa puntualità dei ns. Colleghi a fornirci eventuali variazioni avvenute successivamente all'iscrizione).

L'aggiornamento dei dati professionali permetterà anche di giungere facilmente ad una ristampa dell'Albo che potrebbe essere prevista per l'anno in corso.

Saranno rafforzati i contatti con gli Enti e le Amministrazioni per cercare di dare risalto all'attività svolta dalla nostra Categoria.

Sempre massima attenzione sarà data al recupero delle quote dei morosi, sono stati già aperti molti provvedimenti disciplinari, al fine di scoraggiare questo negativo fenomeno.

Le Commissioni continueranno nella loro attività ed è auspicabile una grande partecipazione degli Iscritti.

Invito nuovamente i Colleghi a farne parte.

Vista l'affinità dell'attività svolta dalla nostra Professione con quella di altri Ordini e Collegi tecnici, sono e saranno organizzati incontri svolti a rafforzare e rendere duraturo il rapporto di collaborazione, questo consentirà di affrontare meglio e sinergicamente i problemi comuni alle Categorie professionali di ordine tecnico.

Le risultanze del Bilancio di previsione sono state analizzate nella Relazione del Tesoriere:

La presente Relazione programmatica si è soffermata quindi sulle principali problematiche che impegneranno il Consiglio Direttivo nell'anno 2016.

Il Consiglio rimarrà comunque sempre a disposizione per tutte le osservazioni o suggerimenti che gli Iscritti vorranno esprimere.

Per il Consiglio Direttivo
f.to Il Presidente
Dott. Geom. Sandro Mascitti